Reg. Imp. 07793080016
Rea 922331

SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE INNOVATIVE DEL POLITECNICO DI TORINO

Sede in CORSO CASTELFIDARDO 30/A -10129 TORINO (TO) Capitale sociale Euro 1.239.498,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 23.311.

Poiché la società non supera i limiti di cui all'articolo 2435 bis CC, la presente Relazione viene redatta soltanto ai fini di fornire una migliore informativa agli stakeholders e pertanto, non rappresentando un obbligo di legge, essa potrebbe non essere completamente aderente agli obblighi di cui all'articolo 2428 CC. Inoltre, il collegio sindacale, in quanto soggetto incaricato del controllo contabile, non ha l'obbligo di esprimere il giudizio di congruità relativo alla relazione stessa, previsto dall'articolo 2409 ter co.2 lett. e) CC.

.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società, come ben sapete, opera nell'ambito del supporto alla creazione di start up innovative, includendo tutte le attività di un processo che parte dalla realizzazione di campagne di promozione, passa dalla consulenza per la messa a punto del business model e per lo sviluppo del business plan, supporta le neo-imprese nella strutturazione della compagine societaria e del team imprenditoriale, e si completa nella creazione di contatti utili al reperimento di capitali di rischio e di sviluppo commerciale nei loro primi anni di vita.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale, in Corso Castelfidardo n° 30/A a Torino.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il 2015 è stato per I3P un anno impegnativo che, nonostante il negativo impatto sulle entrate dovuto alla transizione al POR 2014-2020 della Regione Piemonte, è stato caratterizzato da un'attenta gestione che ha annullato le perdite a suo tempo previste, ed ha permesso di giungere a risultati molto significativi nel processo di formazione delle start up.

Il valore della produzione è stato pari a € 1.225.886, inferiore di € 262.866 rispetto all'esercizio precedente (-18%), ma superiore al preventivo formulato a inizio anno. Tale diminuzione è stata

provocata dal significativo calo degli contributi e degli altri ricavi e proventi, passati da € 1.011.673 a € 646.238 (- 36%), causato dalla citata attesa per l'entrata a regime del POR. Si ricorda che queste entrate derivano da contributi relativi alla partecipazione a progetti e dall'organizzazione di iniziative per la promozione dell'imprenditorialità. Tali contributi costituiscono per la Società un'entrata che permette di sostenere le attività di supporto agli aspiranti imprenditori nelle fasi precedenti alla costituzione delle imprese, fasi nelle quali non sarebbe possibile operare in regime di mercato ed è pertanto necessario l'intervento pubblico. Tali contributi sono in modo particolare legati al partenariato con il socio Finpiemonte, e sono in larga parte erogati in base ai risultati effettivamente ottenuti nella redazione di business plan e nella costituzione di start up. La riduzione registrata a questa voce è stata però bilanciata da una importante crescita delle vendite e prestazioni, salite da € 477.079 a € 579.648 (+21%). Queste ultime hanno pertanto raggiunto una quota pari a ben il 48% del valore della produzione, segno della capacità della società di valorizzare i servizi offerti alle start up e a partner industriali interessati a promuovere attività di incubazione d'impresa.
Risultato operativo e utile ante imposte sono risultati rispettivamente pari a € 1.010 e € 71.241, grazie a una continuativa attenzione all'efficienza operativa della società e ad alcune sopravvenienze attive. L'utile netto è positivo e pari a € 23.311.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel 2015 I3P ha proseguito la propria attività *core*, articolata su tre fronti: gestione dell'infrastruttura dell'incubatore, consulenza ai team imprenditoriali e alle imprese, e attività di networking e supporto nei confronti di finanziatori e partner esterni. Tali attività sono basate su un modello operativo "a rete", che permette di incrementare l'efficacia e i volumi dell'azione di I3P senza richiedere una crescita della struttura, ma facendo leva su partnership e convenzioni con istituti di credito, fondi di venture capital, associazioni di business angel, professionisti, società di consulenza, e fornitori di tecnologie.
Nonostante la scarsità di risorse, l'esercizio 2015 ha visto una significativa attività di costituzione delle imprese. Nel corso del 2015, tenendo anche conto del percorso di preincubazione "Treatabit" dedicato al settore digitale, I3P ha ricevuto e seguito 348 idee d'impresa (+44% rispetto al 2014), raccolto e collaborato alla stesura di 151 business plan (+20%), lanciato 44 start up (+100%) di cui 19 sono state ammesse al percorso di incubazione (+36%), giungendo così a un totale di 190 imprese dalla sua nascita.
Nell'ambito della sua attività, I3P ha supportato sia spinoff della ricerca che startup provenienti dal settore imprenditoriale e professionale, riuscendo anche ad attrarne da altri territori e dall'estero. Si è adoperato per attrarre su di esse capitale di rischio privato e per innestare figure professionali di livello manageriale. Anche in questo settore si è registrata un'attività assai intensa. Nel 2015, gli investimenti in seed financing conclusi sono stati pari a 3,2 milioni di Euro (+9% rispetto il 2014), cui vanno

aggiunte operazioni early stage per 8,2 milioni di Euro. Si segnala inoltre che, stante l'allungamento a 5 anni dello status di start up innovativa, I3P ha deciso di adeguare a tale durata massima il proprio periodo di incubazione.

Al 31/12/2015 risultavano inserite nel percorso di incubazione di I3P 48 imprese (+20% rispetto al 2014), mentre 98 team imprenditoriali (+20%) venivano seguiti dai tutor di I3P nello sviluppo del business plan o erano in attesa di costituire l'impresa. La maggiore parte di queste attività sono state svolte in riferimento al concorso Start Cup Piemonte Valle d'Aosta, iniziativa che permette di attuare su tutto il territorio piemontese una importante attività di sensibilizzazione e promozione sul tema dell'imprenditorialità innovativa, e che I3P gestisce in collaborazione con gli incubatori 2I3T (Università di Torino), Enne3 (Università del Piemonte Orientale) e con Struttura Valle d'Aosta. Al 31/12/2015, il 39% delle start up innovative iscritte alla sezione speciale del registro imprese della CCIAA di Torino risultavano collegate contrattualmente a I3P, segno del ruolo chiave della Società nel promuovere questo settore sul territorio.

L'attività di I3P e il suo ruolo di riferimento a livello nazionale e internazionale si sono inoltre manifestati grazie alla collaborazione con UBI Global, alla continua visibilità ottenuta sui media a livello nazionale, con conseguenti riflessi positivi sul territorio e sui soci, e dal costante afflusso di delegazioni industriali e accademiche, italiane ed estere. Inoltre, imprese I3P hanno ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale (vincitrici del Premio dei Premi e del Premio Nazionale per l'Innovazione nei Servizi di Confcommercio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente attivo. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	1.225.886	1.488.752	1.368.710
margine operativo lordo	(601.863)	(861.660)	(812.082)
Risultato prima delle imposte	71.241	105.614	44.162

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	579.648	477.079	102.569
Costi esterni	981.554	1.198.511	(216.957)
Valore Aggiunto	**(401.906)**	**(721.432)**	**319.526**
Costo del lavoro	199.957	140.228	59.729
Margine Operativo Lordo	**(601.863)**	**(861.660)**	**259.797**

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	43.365	45.405	(2.040)
Risultato Operativo	**(645.228)**	**(907.065)**	**261.837**
Proventi diversi	646.238	1.011.673	(365.435)
Proventi e oneri finanziari	(14)	52	(66)
Risultato Ordinario	**996**	**104.660**	**(103.664)**
Componenti straordinarie nette	70.245	954	69.291
Risultato prima delle imposte	**71.241**	**105.614**	**(34.373)**
Imposte sul reddito	47.930	55.780	(7.850)
Risultato netto	**23.311**	**49.834**	**(26.523)**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	***31/12/2014***	***31/12/2013***
ROE netto	0,02	0,04	0,01
ROE lordo	0,05	0,08	0,03
ROI	0,00	0,05	0,04
ROS	0,00	0,22	0,18

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	**31/12/2014**	**Variazione**
Immobilizzazioni immateriali nette	4.650	5.926	(1.276)
Immobilizzazioni materiali nette	41.268	64.306	(23.038)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000	
Capitale immobilizzato	**46.918**	**71.232**	**(24.314)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	276.577	270.417	6.160
Altri crediti	357.178	1.029.845	(672.667)
Ratei e risconti attivi	3.591	17.809	(14.218)
Attività d'esercizio a breve termine	**637.346**	**1.318.071**	**(680.725)**
Debiti verso fornitori	218.973	223.961	(4.988)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	25.553	60.573	(35.020)
Altri debiti	139.916	116.179	23.737
Ratei e risconti passivi	86.853	37.767	49.086
Passività d'esercizio a breve termine	**471.295**	**438.480**	**32.815**
Capitale d'esercizio netto	**166.051**	**879.591**	**(713.540)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.361	44.132	10.229
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	65.219	120.219	(55.000)
Passività a medio lungo termine	**119.580**	**164.351**	**(44.771)**
Capitale investito	**93.389**	**786.472**	**(693.083)**
Patrimonio netto	(1.430.590)	(1.407.280)	(23.310)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.337.201	620.808	716.393

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(93.389)**	**(786.472)**	**693.083**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	*31/12/2014*	*31/12/2013*
Margine primario di struttura	1.383.672	1.336.048	1.271.487
Quoziente primario di struttura	30,49	19,76	15,79
Margine secondario di struttura	1.503.252	1.500.399	1.417.038
Quoziente secondario di struttura	33,04	22,06	17,48

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	1.333.001	619.667	713.334
Denaro e altri valori in cassa	4.200	1.141	3.059
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**1.337.201**	**620.808**	**716.393**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	**1.337.201**	**620.808**	**716.393**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	**1.337.201**	**620.808**	**716.393**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	4,19	4,42	4,69
Liquidità secondaria	4,19	4,42	4,69
Indebitamento	0,31	0,32	0,27
Tasso di copertura degli immobilizzi	31,65	20,38	16,22

L'indice di liquidità primaria è pari a 4.19. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4.19. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,31. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buona.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 31,65, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio, I3P ha modificato la propria politica di gestione del personale al nuovo assetto normativo definito dalla Riforma sul Mercato del Lavoro (c.d. Jobs Act). In particolare, i contratti di collaborazione a progetto in essere sono stati convertiti in contratti a tempo indeterminato "a tutele crescenti", operando tale conversione in tempo utile a sfruttare pienamente gli incentivi previsti e curando la firma di documenti di transazione in sede DTL, a maggior tutela della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	500
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	15.440

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative. A differenza degli esercizi precedenti non sono stati, nell'esercizio in corso, effettuati studi e ricerche.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia per quanto concerne gli Enti pubblici che forniscono ad essa contributi. Per quanto concerne i crediti verso clienti, trattandosi di imprese startup impegnate in attività fortemente innovative, essi sono per definizione da considerarsi caratterizzati da un elevato rischio. I3P tiene costantemente sotto controllo l'evoluzione dei crediti verso le imprese clienti e, coerentemente con la propria mission e dietro presentazione di piani di rientro, concede dilazioni laddove ciò possa favorire la crescita delle medesime. Si adopera poi per il relativo recupero, talora con l'intervento di legali di fiducia, non appena si verifichino le relative condizioni. A causa dell'aggravarsi di alcune situazioni, alcuni crediti sono stati svalutati e sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, cioè eccedente la quota fiscalmente deducibile.

Rischio di liquidità

I3P deve una significativa parte delle proprie entrate alla partecipazione a progetti i cui enti erogatori sono pubblici. Le difficoltà di liquidità incontrate dai medesimi, unite all'allungarsi dei tempi richiesti dalle procedure di rendicontazione, espongono I3P, in linea di principio, a un certo rischio di liquidità. Tale rischio è da considerarsi remoto, stante l'attuale e ampia disponibilità di cassa.
Stante la remunerazione nulla offerta dagli investimenti finanziari a breve termine, e non ritenendo

opportuno il perseguimento di investimenti rischiosi, la significativa liquidità disponibile è stata appoggiata su conti correnti bancari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come comunicato ai Soci in occasione dell'assemblea del 18 dicembre 2015, le previsioni per l'esercizio in corso sono confortate dall'avvio del nuovo POR 2014-2020, e alla conseguente possibilità di riprendere il progetto in partenariato con Finpiemonte a valere sul FSE. Ciò consente di prevedere un esercizio 2016 improntato a una ripresa delle entrate rispetto al 2015.

Ragionando sul medio termine, è importante sottolineare come l'attività operativa di I3P sarà verosimilmente soggetta a un incremento, dovuto a un maggior numero di progetti da seguire, alla crescente complessità dei medesimi, e all'allungamento del periodo di supporto fornito. Allo stesso tempo, si rammenta che le risorse disponibili sul POR 2014-2020 saranno inferiori a quelle che hanno caratterizzato la passata programmazione, mentre gli sgravi contributivi associati al Jobs Act verranno a esaurirsi, comportando un aumento del costo del lavoro. Questo scenario impone una progressiva evoluzione del modello di business di I3P, al fine di garantirne la sostenibilità economica e la possibilità di continuare a generare un crescente impatto positivo sul territorio, in termini di creazione di imprese, occupazione qualificata e valore economico. Allo stato attuale, si ritiene che tale evoluzione possa avvenire focalizzandosi sulle attività strettamente definibili "di incubazione", e operando in partenariato con soggetti privati per quanto riguarda le attività definibili "di accelerazione".

Infine, rimangono incertezze dovute allo scenario economico. Se infatti si vedono segnali positivi nel processo di costituzione e finanziamento delle imprese, permane il rischio che una insufficiente ripresa dell'economia possa avere un impatto negativo sulle imprese clienti di I3P e, di conseguenza, sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	23.311
5% a riserva legale	Euro	1.165
a riserva avanzo utili	Euro	22.146
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Cantamessa